

IL PRESIDENTE**IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 284 del 16 giugno 2025**ISCRIZIONE A RUOLO - RECUPERO IMPORTI A SEGUITO DI REVOCA DEL CONTRIBUTO SFINGE AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 57/2012 e s.m.i.**

Visti:

- il Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3 e 11 del suddetto Decreto-legge;

- l'art. 10, comma 13 del Decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

- l'art. 1 comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al 31 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- l'art. 3 bis del Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, recante la disciplina relativa al credito di imposta ed ai finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre, da tale data, anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1°agosto 2012, n. 122;

Vista altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

Visto l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e ss.mm.ii.;

Richiamate le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti dall'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii., approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

Viste inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii. che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;"
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e ss.mm.ii. che ha istituito i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;"
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e ss.mm.ii., l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e ss.mm.ii., nonché l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, relative alla convenzione tra INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - ed il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 74/2012, per il supporto nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo di cui all'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;"
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e

ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e ss.mm.ii. effettuate con l'Ordinanza n. 71/2014;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;"
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013" recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;"
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovraccompensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 finale del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

Vista l'Ordinanza n. 11 del 21 Aprile 2017, che ha nominato il dott. Dario De Pascale Dirigente di INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, ed il successivo atto di proroga ed integrazione della convenzione per attività di "istruttoria, concessione, liquidazione" nonché delle attività di sportello informativo, di assistenza legale e di segreteria amministrativa a supporto del procedimento amministrativo di cui alle ordinanze del commissario delegato n. 57/2012 (s.m.i.), n. 26/2016 (s.m.i.) e n. 13/2017 (s.m.i.) - RPI/2019/265, per il periodo 01/01/2024-31/12/2024 e repertoriato con il n. RPI 01/02/2024.0000071.U.;

Premesso che:

- in data 29/04/2016 con Prot. CR-23329-2016 è stata validata sulla piattaforma Sfinge la domanda di contributo del Soggetto 1 *[come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto]* ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- con decreto commissoriale A del 16.05.2017, di cui all'allegata scheda privacy, è stato concesso, un contributo pari ad € 930.054,80, per interventi sull'immobile;
- con decreto commissoriale B del 25.07.2018, di cui all'allegata scheda privacy, il contributo di cui al precedente decreto commissoriale A è stato rideterminato in complessivi € 1.049.866,6 a seguito di presentazione di variante progettuale;
- con decreto commissoriale C del 17.09.2018, di cui all'allegata scheda privacy, è stato liquidato il I SAL per un importo pari ad € 257.503,86;
- con decreto commissoriale D del 18.12.2019, di cui all'allegata scheda privacy, è stato liquidato il II SAL per un importo pari ad € 283.493,97;
- con decreto commissoriale E del 22.01.2021, di cui all'allegata scheda privacy, è stata approvata una nuova variante progettuale che non ha prodotto una rideterminazione del contributo concedibile;
- con decreto commissoriale F del 05.02.2021, di cui all'allegata scheda privacy, è stato liquidato il III SAL per un importo pari ad € 251.369,85;

Premesso, inoltre che, in data 30/06/2022, è stata trasmessa sulla piattaforma informatica Sfinge la domanda acquisita al Prot. n. CR-7049-2022 per l'erogazione del contributo relativo al SALDO, cui sono seguite le richieste di integrazione documentale aventi Prot. n. CR-7748-2022 del 21/07/2022 e Prot. CR-9264-2022 del 16/09/2022, riscontrate rispettivamente nelle date del 15/09/2022, acquisita al Prot. n. CR-9230-2022, e del 23/09/2022, acquisita al Prot. n. CR-9410-2022;

Preso atto che, in costanza del procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione del saldo, Invitalia è venuta a conoscenza del sopravvenuto decesso del Soggetto 1 [*come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*], verificatosi in data 03/01/2023; e pertanto, con comunicazione avente Prot. n. CR-2058-2023 del 31/03/2023, Invitalia ha formulato, tramite Piattaforma Sfinge, al tecnico incaricato dal beneficiario, la CNA Servizi Modena S.r.l., richiesta di integrazione documentale per la liquidazione del saldo, indicando anche l'elenco della documentazione necessaria per il subentro *mortis causa* da parte dell'erede/eredi;

Rilevato che, in data 13/06/2023, il tecnico incaricato ha trasmesso tramite PEC, acquisita al Prot. n. 0173095, una comunicazione con la quale ha informato l'Amministrazione della rinuncia all'eredità da parte di alcuni eredi del Soggetto 1 [*come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*], e dell'imminente nomina del curatore dell'eredità giacente, e successivamente, in data 15/09/2023, l'avvenuta rinuncia all'eredità da parte di tutti gli eredi;

Rilevato altresì che, nelle date del 22/09/2023 e del 02/10/2023, il tecnico incaricato ha fornito aggiornamenti sulla nomina del curatore, da ultimo, inviando l'atto di nomina del curatore dell'eredità giacente [*come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*];

Preso atto che in data 30/11/2023, il curatore dell'eredità giacente [*come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*] ha trasmesso una comunicazione ad Invitalia, con la quale ha reso edotta la medesima della pendenza della procedura esecutiva immobiliare di cui all'allegata scheda privacy, promossa nei confronti del *de cuius* Soggetto 1 [*come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*];

Preso dunque atto del summenzionato provvedimento, con il quale è stato nominato il curatore dell'eredità giacente, ai sensi degli artt. 528 c.c. e 781 c.p.c., al fine di tutelare ed amministrare il patrimonio ereditario e con il quale è stato altresì assegnato un codice fiscale alla procedura dell'eredità giacente del Soggetto 1 [*come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*];

Dato atto che con decreto commissoriale G, di cui all'allegata scheda privacy, è stata disposta la revoca totale del contributo per i motivi ivi indicati, ed il recupero altresì del contributo erogato pari ad € 792.367,68;

Preso atto che, con nota del 20/08/2024 assunta con Prot. CR-3117-2024, la banca Intesa San Paolo S.p.A. ha comunicato la mancata restituzione degli importi dovuti trasmettendo in allegato, la nota inviata al curatore con la quale ha richiesto il pagamento di quanto dovuto ed avvisando che in caso di mancato adempimento, si sarebbe provveduto all'applicazione dei rimedi previsti *ex lege*;

Considerato che con atto di citazione acquisito al Rep. CR 02/09/2024.0003203.E, il decreto commissariale G è stato impugnato dal curatore dell'eredità giacente dinanzi al Tribunale Civile di Bologna, senza richiesta di sospensione del provvedimento impugnato;

Preso atto della pendenza della procedura esecutiva immobiliare, di cui all'allegata scheda privacy, a seguito del pignoramento degli immobili destinatari del contributo ai sensi dell'Ord. 57/2012, come dettagliato nel provvedimento di revoca del contributo;

Con atto di intervento depositato il 13/02/2025, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri per la Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 co. 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, conv. con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, è intervenuto nella procedura esecutiva immobiliare, di cui all'allegata scheda privacy, al fine di concorrere alla distribuzione delle somme ricavate dalla vendita immobiliare, previo riconoscimento del credito di € 792.367,67 oltre agli interessi al tasso di legge maturati e maturandi fino alla data di effettivo soddisfo, chiedendo, in via principale, il riconoscimento del privilegio *ex art. 2770 C.C.*, ovvero in via subordinata il riconoscimento del privilegio di cui all'art. 2772 C.C., ovvero in ulteriore subordine il privilegio previsto dall'art. 2775 C.C., nonché in via ulteriormente subordinata il riconoscimento del privilegio di cui all'art. 9, co.5 del D.Lgs. n. 123/1998;

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3-bis del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 il quale prevede, in particolare che: *"In mancanza di tempestivo pagamento spontaneo, lo stesso soggetto finanziatore comunica al Presidente della Regione, per la successiva iscrizione a ruolo, i dati identificativi del debitore e l'ammontare dovuto, fermo restando il recupero da parte del soggetto finanziatore delle somme erogate e dei relativi interessi nonché delle spese strettamente necessarie alla gestione dei finanziamenti, non rimborsati spontaneamente dal beneficiario, mediante compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le somme riscosse a mezzo ruolo sono riversate in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la ricostruzione"*;

- l'art. 17 del D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 rubricato "Entrate riscosse mediante ruolo";

Considerato che sulla base della normativa richiamata il decreto di revoca, di cui all'allegata scheda privacy, costituisce titolo ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 per l'iscrizione a ruolo;

Ritenuto di indicare tra gli elementi minimi per la formazione del ruolo l'importo da recuperare pari ad € 792.367,68 composto come di seguito specificato, oltre interessi legali al tasso di legge maturati e maturandi fino alla data di effettivo soddisfo:

- € 257.503,86 quale quota capitale erogata dalla banca Intesa San Paolo S.p.A. con il decreto di liquidazione I SAL di cui all'allegata scheda privacy;
- € 283.493,97 quale quota capitale erogata dalla banca Intesa San Paolo S.p.A. con il decreto di liquidazione II SAL di cui all'allegata scheda privacy;
- € 251.369,85 quale quota capitale erogata dalla banca Intesa San Paolo S.p.A. con il decreto di liquidazione III SAL di cui all'allegata scheda privacy;

Dato atto di dover richiedere anche l'ammontare degli interessi legali, calcolati al tasso via via vigente, decorrenti dalle date di erogazione dei suddetti importi e fino alla data di effettivo soddisfo, a valere rispettivamente sugli importi sopra indicati di € 257.503,86, € 283.493,97, € 251.369,85, e di incaricare l'Agenzia delle Entrate - Riscossione a procedere alla determinazione del *quantum* complessivo ai sensi del D.M. 3 settembre 1999, n. 321;

Richiamata, la Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna, sottoscritta in data 27 agosto 2021, RPI 27/08/2021.0000538, a suo tempo approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e con l'Ordinanza n.21 del 26 agosto 2021, aggiornata in data 28/12/2023 e prorogata al 31 dicembre 2024, RPI.2023.0000893, approvata con delibera di Giunta n. 2295 del 22 dicembre 2023 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 20/2023;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 19 gennaio 2024 "Autorizzazione al Direttore dell'Agenzia ricostruzioni in materia di organizzazione e gestione ordinaria della Struttura commissariale";

Preso atto che con determina dirigenziale n. 4487 del 05/03/2024 del direttore dell'Agenzia regionale Ricostruzioni, sono state definite le attività e le competenze del dirigente amministrativo - contabile, dott. Luca Lenzi, nominato con decreto commissariale n. 1521 del 07/12/2023, relative alla gestione finanziaria e contabile connessa alle risorse sisma, ed in particolare è stata individuata l'attività di istruttoria finalizzata al recupero degli importi a credito, in difetto di spontaneo adempimento dei debitori per tutte le procedure e linee di finanziamento fino alla predisposizione del provvedimento finale di competenza del Commissario Delegato;

Dato atto che titolare del credito e della relativa iscrizione a ruolo è il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e

in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza" specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H, che mappa gli obblighi e le responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici, e la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022;

Visti:

- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il Regolamento (UE) 2016/679, recante il Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- il Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modifiche dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di procedere al recupero mediante iscrizione a ruolo, tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nei confronti dell'eredità giacente del Soggetto 1 [come indicato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto], nella persona del curatore di cui all'allegata scheda privacy, dell'importo composto come di seguito specificato, oltre agli interessi al tasso di legge maturati e maturandi fino alla data di effettivo soddisfo, affinché la medesima, tenuto conto della procedura esecutiva di cui in premessa, provveda secondo le modalità e i termini di Legge:
 - € 257.503,86 quale quota capitale erogata dalla banca Intesa San Paolo S.p.A. con il decreto di liquidazione I SAL, di cui all'allegata scheda privacy;
 - € 283.493,97 quale quota capitale erogata dalla banca Intesa San Paolo S.p.A. con il decreto di liquidazione II SAL, di cui all'allegata scheda privacy;
 - € 251.369,85 quale quota capitale erogata dalla banca Intesa San Paolo S.p.A. con il decreto di liquidazione III SAL, di cui all'allegata scheda privacy;
2. di incaricare l'Agente della Riscossione di richiedere l'ammontare degli interessi legali, calcolati al tasso via via vigente, decorrenti dalle date di erogazione dei suddetti provvedimenti e fino alla data di effettivo soddisfo, a valere rispettivamente sugli importi € 257.503,86, € 283.493,97, ed € 251.369,85;
3. di incaricare altresì l'Agente della Riscossione di riversare, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 3 bis comma 4 del D.L. 95/2012

convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, le somme recuperate sul conto di contabilità speciale n. 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 1 agosto 2012, n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

4. di notificare il presente provvedimento al curatore, in qualità di amministratore dell'eredità giacente, come da allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 *bis* comma 3 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con delibera di Giunta regionale n. 157/2024.

Bologna,

Michele de Pascale

firmato digitalmente